

SOCIETA' FERROVIE UDINE - CIVIDALE S. A R.L. SOCIO UNICO**Bilancio di esercizio al 31/12/2019**

Dati Anagrafici	
Sede in	UDINE
Codice Fiscale	02345670307
Numero Rea	UDINE253834
P.I.	02345670307
Capitale Sociale Euro	119.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	981	1.471
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	664	1.618
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.620	5.240
7) Altre	56.662	57.696
Totale immobilizzazioni immateriali	60.927	66.025
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	638.043	658.681
2) Impianti e macchinario	3.507.383	4.777.898
3) Attrezzature industriali e commerciali	155.841	151.593
4) Altri beni	458.230	434.167
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.439.242	277.744
Totale immobilizzazioni materiali	9.198.739	6.300.083
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.473	1.323
Totale crediti verso altri	1.473	1.323
Totale Crediti	1.473	1.323
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	1.473	1.323
Totale immobilizzazioni (B)	9.261.139	6.367.431
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	330.993	238.238
Totale rimanenze	330.993	238.238
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	917.420	1.512.578
Totale crediti verso clienti	917.420	1.512.578
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.272.420	9.399.859
Totale crediti verso controllanti	7.272.420	9.399.859
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	187.857	156.569
Totale crediti tributari	187.857	156.569
5-ter) Imposte anticipate	141.959	178.283
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.001.710	1.564.102
Totale crediti verso altri	2.001.710	1.564.102

Totale crediti	10.521.366	12.811.391
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	932.807	1.895.965
2) Assegni	35.142	0
3) Danaro e valori in cassa	22.771	55.509
Totale disponibilità liquide	990.720	1.951.474
Totale attivo circolante (C)	11.843.079	15.001.103
D) RATEI E RISCONTI	266.554	291.728
TOTALE ATTIVO	21.370.772	21.660.262

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	119.000	119.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	23.800	23.800
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.193.814	1.352.126
Varie altre riserve	-1	-3
Totale altre riserve	1.193.813	1.352.123
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	29.217	-158.312
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.365.830	1.336.611
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	288.635	361.585
Totale fondi per rischi e oneri (B)	288.635	361.585
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	1.219.091	1.111.775
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.776	1.348
Totale debiti verso banche (4)	5.776	1.348
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.942.007	2.118.667
Totale debiti verso fornitori (7)	1.942.007	2.118.667
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	89.905	93.347
Totale debiti tributari (12)	89.905	93.347
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	151.562	141.684
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	151.562	141.684
14) Altri debiti		

Esigibili entro l'esercizio successivo	918.235	880.691
Totale altri debiti (14)	918.235	880.691
Totale debiti (D)	3.107.485	3.235.737
E) RATEI E RISCONTI	15.389.731	15.614.554
TOTALE PASSIVO	21.370.772	21.660.262

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.154.507	5.326.672
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.102.432	395.074
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	1.416.377	1.571.575
Altri	1.427.981	1.665.319
Totale altri ricavi e proventi	2.844.358	3.236.894
Totale valore della produzione	13.101.297	8.958.640
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	351.502	387.545
7) Per servizi	6.478.146	3.080.679
8) Per godimento di beni di terzi	1.374.417	1.150.788
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.115.140	1.964.283
b) Oneri sociali	634.048	593.022
c) Trattamento di fine rapporto	149.092	146.454
e) Altri costi	228.505	145.657
Totale costi per il personale	3.126.785	2.849.416
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.898	33.662
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.409.364	1.362.303
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	61.637	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.494.899	1.395.965
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-92.753	137.861
12) Accantonamenti per rischi	27.776	6.221
13) Altri accantonamenti	79.955	0
14) Oneri diversi di gestione	145.569	110.332
Totale costi della produzione	12.986.296	9.118.807
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	115.001	-160.167
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	146	187
Totale proventi diversi dai precedenti	146	187
Totale altri proventi finanziari	146	187

17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	15.437	1.765
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.437	1.765
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-15.291	-1.578
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	99.710	-161.745
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	34.169	22.935
Imposte differite e anticipate	36.324	-26.368
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	70.493	-3.433
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	29.217	-158.312

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	29.217	(158.312)
Imposte sul reddito	70.493	(3.433)
Interessi passivi/(attivi)	15.291	1.578
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	115.001	(160.167)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	107.731	6.221
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.433.262	1.395.965
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	61.637	(110.207)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	1.602.630	1.291.979
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.717.631	1.131.812
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(92.755)	137.861
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	533.521	(349.320)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(176.660)	440.385

Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	25.174	(63.982)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(224.823)	76.462
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.487.675	840.625
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.552.132</i>	<i>1.082.031</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.269.763	2.213.843
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(15.291)	(1.578)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	107.316	(60.888)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>92.025</i>	<i>(62.466)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.361.788	2.151.377
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(4.308.020)	(873.362)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(18.800)	0
Disinvestimenti	0	26.809
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(150)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(4.326.970)	(846.553)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.428	(1.464.521)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	(5)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.428	(1.464.526)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(960.754)	(159.702)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		

Depositi bancari e postali	1.895.965	2.056.745
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	55.509	54.431
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.951.474	2.111.176
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	932.807	1.895.965
Assegni	35.142	0
Denaro e valori in cassa	22.771	55.509
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	990.720	1.951.474
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.. In deroga agli articoli 2364, comma secondo, e 2478-bis c.c., ed alle previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio, così come previsto dal D.L. 18 del 17.03.2020 articolo 106 comma 1 (Decreto Cura Italia).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, considerata anche la natura della società, non sono emerse incertezze ritenute significative.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, tra i costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti i costi relativi alle modifiche statutarie

deliberate sia nel 2014 sia nel 2017, ritenute capitalizzabili ed ammortizzabili in cinque esercizi. L'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.

I diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno e le licenze sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori. In particolare, le licenze sono relative all'acquisto di software operativo e di un software gestionale specifico per poter adempiere alla separazione contabile imposta dalla legge. Essi costi, sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Tra le "altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritti:

- i costi di manutenzione e adeguamento su beni mobili (ad es. attrezzaggio su automotrici ALN di apparecchiature di bordo per consentire il controllo e la protezione della marcia del treno con il sistema SSC (Sistema Supporto Condotta)) e immobili (stazioni, pensiline, uffici) di proprietà di terzi.
- I costi sostenuti per l'automazione della bigliettazione monetica e l'implementazione del servizio "smart train".
- Le spese sostenute per la creazione della infrastruttura informatica relativa alla creazione del progetto di comunicazione integrata.

In tale voce sono iscritte anche alcune immobilizzazioni, sia materiali che immateriali, finanziate in precedenti esercizi (Legge 297/78 fino al 2013 e L. 472/99 e 488/99 fino al 2006), che non sono state ammortizzate, ma il cui fondo è stato incrementato del valore del finanziamento stesso fino a copertura totale del costo sostenuto e finanziato.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Revisore Unico, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con

quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si procede alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che, se effettuata, avviene in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, ovvero:

- si deve trattare di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non devono eccedere gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo;
- la scelta di capitalizzare è applicata in modo costante nel tempo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui vi siano fabbricati ed il valore dei medesimi incorpori anche il valore dei terreni sui quali insistono, si procede allo scorporo del valore del terreno.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Contributi pubblici

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato e/o dalla Regione sono rilevati, in conformità con l'OIC 16 applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Alcune immobilizzazioni materiali, finanziate in precedenti esercizi (Legge 297/78 fino al 2013 e L. 472/99 e 488/99 fino al 2006), non sono state ammortizzate, in quanto il fondo è stato incrementato del valore del finanziamento stesso fino a copertura totale del costo sostenuto e finanziato.

Immobilizzazioni finanziarie

La società non detiene partecipazioni e/o titoli. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo. Tale valore è corrispondente al valore nominale dei crediti esistenti e non si è ritenuto di appostare alcun fondo svalutazione per tenere conto di eventuali rischi di mancato realizzo. I crediti immobilizzati sono relativi a depositi cauzionali per utenze e contratti.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le materie prime, sussidiarie e di consumo, e le merci, sono valutate in base al costo medio di acquisto.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, se presenti, sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico. Il fair value, ai sensi dell'art. 2416, comma 5), del codice civile, non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati al paragrafo precedente non dà un risultato attendibile. Il fair value è non valutabile attendibilmente se a) la variabilità nell'intervallo delle stime ragionevoli di fair value è significativa per tale strumento, o b) le probabilità delle varie stime all'interno dell'intervallo non possono essere valutate ragionevolmente e utilizzate nella stima del fair value. Nei rari casi in cui ciò non fosse possibile e, quindi, il fair value non possa essere determinato, la società deve darne informativa in nota integrativa, indicando le caratteristiche dello strumento finanziario derivato e le ragioni che hanno generato l'inattendibilità del fair value.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti devono essere rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

In caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato, si tiene conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi.

I crediti per i quali non è applicato il criterio del costo ammortizzato sono rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Nel caso di crediti assistiti da garanzie si tiene conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si tiene conto solo della quota non coperta dall'assicurazione. La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare retrospettivamente il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015: tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo. Per quanto concerne il crediti sorti dopo tale data, non ve ne sono stati a cui si sia reso necessario applicare il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte, pertanto, esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si verifica che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono valutati al valore presumibile di realizzo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

I risconti passivi tengono conto delle quote dei contributi deliberati a favore della società sospesi per rispettare la competenza, come previsto dai principi contabili.

Per i risconti attivi è operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Tali fondi non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si tiene conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è applicato il criterio del costo ammortizzato sono rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta. La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i medesimi, e pertanto, i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore nominale. Per quanto concerne i debiti sorti dopo tale data, non vi sono stati debiti a cui si sia reso necessario applicare il criterio del costo ammortizzato.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', ai sensi dell'OIC 12 par. 50, essi sono iscritti al netto delle rettifiche, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano se vi sono stati casi di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, ed i criteri utilizzati, con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, nei casi in cui la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 60.927 (€ 66.025 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	11.080	38.862	29.353	3.874.580	3.953.875
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.609	37.244	24.113	3.816.884	3.887.850
Valore di bilancio	1.471	1.618	5.240	57.696	66.025
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per	0	0	0	18.800	18.800

acquisizioni						
Ammortamento dell'esercizio	490	954	2.620	19.834	23.898	
Totale variazioni	-490	-954	-2.620	-1.034	-5.098	
Valore di fine esercizio						
Costo	11.080	38.862	29.353	3.893.380	3.972.675	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.099	38.198	26.733	3.836.718	3.911.748	
Valore di bilancio	981	664	2.620	56.662	60.927	

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 56.662 è costituita principalmente, dai costi di manutenzione e adeguamento su beni mobili (ad es. attrezzaggio su automotrici ALN di apparecchiature di bordo per consentire il controllo e la protezione della marcia del treno con il sistema SSC (Sistema Supporto Condotta)) e immobili (stazioni, pensiline, uffici) di proprietà di terzi. Tale voce è esposta al netto degli ammortamenti.

In tale voce sono iscritte anche alcune immobilizzazioni immateriali, finanziate in precedenti esercizi (Legge 297/78 fino al 2013 e L. 472/99 e 488/99 fino al 2006), che non sono state ammortizzate, ma il cui fondo è stato incrementato del valore del finanziamento stesso fino a copertura totale del costo sostenuto e finanziato.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	Modifiche statutarie	1.471	0	490	0	-490	981
Totale		1.471	0	490	0	-490	981

Sono ammortizzati in cinque anni, e come già riferito in precedenza sono relativi alla capitalizzazione delle spese notarili sostenute per le modifiche statutarie intervenute nel 2014 e per l'adeguamento dello statuto deliberato nel 2017.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 9.198.739 (€ 6.300.083 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e	Impianti e	Attrezzature	Altre	Immobilizzazio	Totale
--	-----------	------------	--------------	-------	----------------	--------

	fabbricati	macchinario	industriali e commerciali	immobilizzazioni materiali	immobilizzazioni materiali in corso e acconti	immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	679.461	21.103.301	306.955	723.570	277.744	23.091.031
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.780	16.325.403	155.362	289.403	0	16.790.948
Valore di bilancio	658.681	4.777.898	151.593	434.167	277.744	6.300.083
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	8.985	15.380	29.148	93.009	4.161.498	4.308.020
Ammortamento dell'esercizio	29.623	1.285.895	24.900	68.946	0	1.409.364
Totale variazioni	-20.638	-1.270.515	4.248	24.063	4.161.498	2.898.656
Valore di fine esercizio						
Costo	688.446	21.117.756	336.103	804.858	4.439.242	27.386.405
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.403	17.610.373	180.262	346.628	0	18.187.666
Valore di bilancio	638.043	3.507.383	155.841	458.230	4.439.242	9.198.739

Nel corso degli esercizi precedenti sono stati avviati i lavori per l'ampliamento degli uffici amministrativi e tecnici, alcuni interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili già esistenti, con i relativi adeguamenti normativi, nonché l'ammodernamento dell'infrastruttura informatica. Tali interventi risultano coperti da contributi in c/impianti, deliberati dalla Regione FVG, la cui rilevazione avviene secondo il metodo indiretto (pertanto le quote di ammortamento sono compensate indirettamente dai ricavi iscritti nel conto economico secondo il principio della competenza).

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 458.230 è così composta:

Codice Bilancio	Descrizione				
B II 4	IMM. MATERIALI:				
	Altri beni				
Descrizione		Saldo anno precedente	Variazioni	Saldo anno corrente	
Mobili e macchine ord. d'ufficio	D	28.485	-	D	28.485

Macchine elettromecc. d'ufficio	D	93.545	36.756	D	130.300
Infrastruttura informatica HW	D	32.563	-	D	32.563
Autocarri/autovetture	D	88.440	6.045	D	94.486
Autovetture	D	27.255	12.557	D	39.812
Arredamento	D	90.032	25.929	D	115.962
Adeguamento deposito Udine	D	363.249	-	D	363.249
F/amm.to mobili e macchine ord. d'ufficio	A	24.584	1.641	A	26.225
F/amm.to macchine elettromecc. d'ufficio	A	81.476	15.790	A	97.266
F/amm.to autocarri/autovetture	A	75.417	4.735	A	70.682
F/amm.to autovetture	A	25.076	3.749	A	28.825
F/amm.to arredamento	A	64.689	4.455	A	69.144
F.do amm.to altri beni	A	18.162	36.325	A	54.487
Arrotondamento	A	- 2	- 1	A	- 1
Totale		434.167	24.063		458.230

Qui di seguito si riportano gli investimenti finanziati da contributi pubblici

Tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritti beni e/o costi coperti da contributi regionali in c/impianti e/o in conto esercizio . Per i beni sovvenzionati da contributi della regione FVG in conto impianti, si calcolano gli ammortamenti con le aliquote relative ed in corrispondenza vengono appostate le quote di competenza dei contributi tra i ricavi. Le quote sospese dei contributi, sono iscritte tra i risconti passivi. Pertanto, l'intero importo deliberato e/o erogato è stato iscritto per l'importo integrale e riscontato sulla base delle residue quote di ammortamento relative ad esercizi futuri.

Investimenti Enti concedenti	Investimenti e contributi finanziari anno 2013	Investimenti e contributi finanziari anno 2012	Investimenti e contributi finanziari anno 2011	Investimenti e contributi finanziari anno 2006/2007 2008/2009	Investimenti e contributi finanziari al 31/12/2005*
Interventi L. 297/78 Udine-Cividale (amod. I.F.e M.R.)	490.694	195.321	910.321	741.897	481.658,54 2.446.938,99
Interventi L. 611/96 (armam. Udine-Cividale)					2.423.266,68 481.658,54

Interventi L. 472/99 e L. 488/99 (materiale rotabile Udine-Cividale)				6.386.648	2.446.938,99 2.423.266,68
Interventi L. 488/99 e L. 388/00 (ammodernamento Udine-Cividale)					1.814.490,70

* Investimenti e contributi finanziari relativi alla linea Udine Cividale erogati alla società Sistemi Territoriali, precedente gestore della linea

Investimenti Enti concedenti	Investimenti e contributi finanziari anno 2017	Investimenti e contributi finanziari anno 2016	Investimenti e contributi finanziari anno 2015	Investimenti e contributi finanziari anno 2014	Investimenti e contributi finanziari anno 2013	Investimenti e contributi finanziari anno 2012
Interventi L.R. 30 dicembre 2008 n. 17	1.272.675	1.272.675	1.272.675	1.272.675	1.272.675	1.061.103
Interventi D. Lgs 111/2004 L.R. 28 dicembre 2007 n. 30	2.492	455.836	467.076	468.736	468.903	440.375

Investimenti Enti concedenti	Investimenti e contributi finanziari anno 2018	Investimenti e contributi finanziari anno 2019
Interventi L.R. 30 dicembre 2008 n. 17	1.256.825	1.256.032
Interventi D. Lgs 111/2004 L.R. 28 dicembre 2007 n. 30	2.220	2.220

Operazioni di locazione finanziaria

La società non detiene beni in locazione finanziaria. Ha in corso un contratto di noleggio a lungo termine per alcune attrezzature d'ufficio, e dei contratti annuali per il noleggio di macchinari.

E' stato sottoscritto un contratto biennale (rinnovabile) di noleggio di carrozze stipulato con la società OBB, partner della società, per il servizio Mi.Co.Tra.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.473 (€ 1.323 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	1.323		1.323		
Totale	1.323	0	1.323	0	0

	(Svalutazioni)/Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	0	0	150	1.473		1.473
Totale	0	0	150	1.473	0	1.473

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	1.323	150	1.473	1.473	0	0
Totale crediti immobilizzati	1.323	150	1.473	1.473	0	0

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	ITALIA	1.473	1.473
Totale		1.473	1.473

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società,

ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 330.993 (€ 238.238 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	238.238	92.755	330.993
Totale rimanenze	238.238	92.755	330.993

Crediti

I crediti rappresentano ciò che l'azienda deve ancora incassare da clienti o da terzi e costituiscono, in generale, una scrittura che permette di imputare la manifestazione economica già avvenuta, e di rinviare, quella finanziaria, che avverrà in futuro.

Il criterio utilizzato nella valutazione dei crediti dai principi contabili nazionali, è il valore di presunto realizzo: ciò sta ad indicare che ciascuna voce dei crediti va iscritta, partendo dal loro valore nominale, al netto di eventuali rettifiche dovute a svalutazioni come ad esempio, perdite per inesigibilità. Sia il codice civile che il principio OIC 15 non entrano nel merito di come determinare il presunto valore di realizzo, e forniscono esclusivamente delle regole generali.

La valutazione dei crediti, da iscrivere in bilancio, richiede un'attenta analisi in modo da individuare quelli per i quali la riscossione non presenta rischi di sorta essendo di certo realizzo, e gli altri per i quali fondate ragioni, derivate da eventi già manifestatisi ovvero temuti o latenti, lasciano intravedere un'inesigibilità totale o parziale e conseguenti perdite. Questo perché i crediti sono caratterizzati spesso dalla presenza di problemi legati all'inesigibilità, alcuni dei quali al momento della redazione del bilancio possono essere già totalmente o parzialmente emersi mentre per altri non si ha alcuna informazione sulla capacità del debitore di adempiere ai proprio obblighi.

Il fondo svalutazione crediti deve essere sufficiente a coprire sia le perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia quelle per altre inesigibilità non ancora manifestatesi ma temute o latenti. I principi di prudenza e di competenza, dettati dal legislatore per la redazione del bilancio, impongono agli organi di governo dell'impresa di tenere conto delle perdite per inesigibilità nell'esercizio in cui possono essere ragionevolmente previste e non negli esercizi in cui le stesse si manifesteranno. L'incertezza connessa alla determinazione della perdita, implica il ricorso a criteri di svalutazione prudenziali che genereranno valori adeguati. Nel corso dell'esercizio, si è proceduto con un accantonamento al fondo svalutazione crediti per adeguarlo al rischio di inesigibilità dei crediti iscritti tenendo conto della natura del credito, della durata, del grado di anzianità dei crediti scaduti e di eventuali contenziosi in atto.

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 10.521.366 (€ 12.811.391 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
--	--	-----------------------------	------------------------	-----------------------------	--------------

Verso clienti	1.128.378	0	1.128.378	210.958	917.420
Verso controllanti	7.272.420	0	7.272.420	0	7.272.420
Crediti tributari	187.857	0	187.857		187.857
Imposte anticipate			141.959		141.959
Verso altri	2.185.570	0	2.185.570	183.860	2.001.710
Totale	10.774.225	0	10.916.184	394.818	10.521.366

I crediti verso clienti iscrivibili alla voce C) II) 1) dello Stato patrimoniale rappresentano quanto la società deve ancora incassare da soggetti terzi rispetto alla Regione FVG. Essi sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti.

I crediti tributari sono rappresentati da acconti di imposta e da ritenute subite nel corso dell'esercizio.

Tra i "crediti verso altri" sono iscritti i crediti che la società vanta nei confronti di entità terze: gli importi più rilevanti si riferiscono a crediti per contributi deliberati da soggetti pubblici ma non ancora incassati dalla società, come ad esempio i contributi a copertura parziale dei contributi previdenziali sul lavoro dipendente, e per la partecipazione statale ai costi del personale per il rinnovo del Contratto nazionale. Inoltre, vi è iscritto il credito vantato per un contributo statale chiesto e concesso ex L. 297/78 nel 2014, relativamente al "Fondo comune per il rinnovo degli impianti e materiale rotabile", e interamente svalutato. La decisione di accantonare tale fondo svalutazione è stata presa, prudenzialmente, per il mancato incasso di una parte del medesimo contributo concesso e rendicontato nel 2014, giustificato dai funzionari statali con cui la società si interfaccia per il coordinamento di tali fondi, dal passaggio di competenze non più ministeriale della gestione del fondo del fondo medesimo. Considerato che la posizione non ha subito modifiche, si è deciso di mantenere inalterato tale fondo.

Come noto, la società è interamente partecipata dalla Regione FVG: i crediti iscritti verso la controllante sono costituiti, prevalentemente da contributi in conto esercizio e/o in conto impianti. Di seguito si riporta una tabella con la esplicitazione dei crediti residui relativi a ciascun contributo deliberato ma ancora da incassare alla data del 31/12/2019.

Codice Bilancio	Descrizione		
C II 4 a	CREDITI VERSO:		
	controllanti entro es. succ.		
Descrizione	Saldo anno precedente	Saldo anno corrente	Variazioni
Crediti v/controllanti	D -	D -	-
Cred v/Reg FVG per Investim.scmt	D 7.196.277	D 3.839.601	- 3.356.676
Cred v/Reg FVG per Investim.	D 21.895	D -	- 21.895
Cred v/Reg Contr. DGR 2456/16	D 81.687	D 387.700	306.012
Cred v/Reg Contr. DGR 2531/17	D 1.000.000	D 199.960	- 800.040

Cred v/Reg Contr. DGR 2372/18	D	1.100.000	D	2.000.000	900.000
Cred v/Reg Contr. DGR 1953/19	D	-	D	2.000.000	2.000.000
Totale		9.399.859		6.427.261	- 2.972.599

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.512.578	-595.158	917.420	917.420	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.399.859	-2.127.439	7.272.420	7.272.420	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	156.569	31.288	187.857	187.857	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	178.283	-36.324	141.959			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.564.102	437.608	2.001.710	2.001.710	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.811.391	-2.290.025	10.521.366	10.379.407	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale			
Area geografica		ITALIA	AREA UE	F.DO SVAL.CRED.
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	917.420	1.099.430	28.948	-210.958

Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.272.420	7.272.420	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	187.857	187.857	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	141.959	141.959	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.001.710	2.185.570	0	-183.860
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.521.366	10.887.236	28.948	-394.818

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 990.720 (€ 1.951.474 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.895.965	-963.158	932.807
Assegni	0	35.142	35.142
Denaro e altri valori in cassa	55.509	-32.738	22.771
Totale disponibilità liquide	1.951.474	-960.754	990.720

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 266.554 (€ 291.728 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	291.728	-25.174	266.554
Totale ratei e risconti attivi	291.728	-25.174	266.554

Composizione dei risconti attivi:

Codice Bilancio	Descrizione			
D 2 b	RATEI E RISCONTI:			
	altri risconti attivi			
Descrizione		Saldo anno precedente	Saldo anno corrente	Variazioni
Risc.att. Assicurazioni	D	286.458	255.502	30.956
Risc.att. Telefoniche	D	155	-	155

Risc.att. Manutenz.	D	1.723	D	3.177	1.455
Risc.att. Canoni software	D	539	D	250	- 289
Risc.att. Abbonam. Riviste	D	220	D	275	55
Risc.att. Noleggi	D	1.847	D	1.233	- 614
Risc.att. Consulenze	D	-	D	2.045	2.045
Risc.att. Canoni ass. tecnica	D	782	D	786	3
Risc.att. Canoni software	D	4	D	60	55
Arrotondamento	D	-	D	-	-
Totale		291.728		263.328	28.400

Codice Bilancio	Descrizione			
D 2 b	RATEI E RISCONTI:			
	ratei attivi			
Descrizione		Saldo anno precedente	Saldo anno corrente	Variazioni
Ratei att. Noleggi	D	-	3.226	3.226
Arrotondamento	D	-	-	-
Totale		-	3.226	3.226

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.365.830 (€ 1.336.611 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio	Attribuzione di	Altre	Incrementi
--	------------------	-----------------	-------	------------

	esercizio	dividendi	destinazioni	
Capitale	119.000	0	0	0
Riserva legale	23.800	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.352.126	0	0	0
Varie altre riserve	-3	0	0	0
Totale altre riserve	1.352.123	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-158.312	0	158.312	0
Totale Patrimonio netto	1.336.611	0	158.312	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		119.000
Riserva legale	0	0		23.800
Altre riserve				
Riserva straordinaria	158.312	0		1.193.814
Varie altre riserve	0	2		-1
Totale altre riserve	158.312	2		1.193.813
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	29.217	29.217
Totale Patrimonio netto	158.312	2	29.217	1.365.830

	Descrizione	Importo
	Arrotondamenti	-1
Totale		-1

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva legale	23.800			
Riserva straordinaria	1.193.814			
Totali	1.217.614			

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	119.000	0	0	0
Riserva legale	23.800	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.062.852	0	0	289.274
Varie altre riserve	2	0	0	0

Totale altre riserve	1.062.854	0	0	289.274
Utile (perdita) dell'esercizio	289.274	0	-289.274	0
Totale Patrimonio netto	1.494.928	0	-289.274	289.274

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		119.000
Riserva legale	0	0		23.800
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		1.352.126
Varie altre riserve	0	-5		-3
Totale altre riserve	0	-5		1.352.123
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-158.312	-158.312
Totale Patrimonio netto	0	-5	-158.312	1.336.611

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	119.000	APPORTO		0	0	0
Riserva legale	23.800	UTILI	B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.193.814	UTILI	A,B,C	0	0	0
Varie altre riserve	-1			0	0	0
Totale altre riserve	1.193.813			0	0	0
Totale	1.336.613			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 288.635 (€ 361.585 nel precedente esercizio). Essi corrispondono, nello specifico, a:

- euro 68.635 per contributo GSE, alimentato dall'accantonamento dell'esercizio pari ad euro 7.776;
- euro 200.000, quale fondo per le manutenzioni cicliche.

Il fondo manutenzioni cicliche ha la funzione di coprire le uscite future per interventi di conservazione o di ripristino della funzionalità dei fattori produttivi pluriennali (e non di incrementare la capacità produttiva o la durata di quei fattori, nel qual caso si tratterebbe di manutenzione straordinaria). Gli accantonamenti a tale fondo hanno l'obiettivo di ripartire fra i vari esercizi, secondo il principio della competenza, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita.

Il fondo manutenzioni programmate, alimentato di anno in anno, deve essere utilizzato (in diminuzione) nell'anno in cui i costi di manutenzione saranno effettivamente sostenuti; si ottiene così il risultato di ripartire negli esercizi di competenza il costo dell'intervento di manutenzione, resosi necessario a causa dello sfruttamento del cespite negli anni.

Nel corso del 2019, si è concluso il rapporto con la società che si era aggiudicata la gara per il compimento delle manutenzioni aventi caratteristiche di ciclicità, con la sottoscrizione di un accordo transattivo, in quanto gli interventi, seppur in parte effettuati, non sono stati ritenuti adeguati alle esigenze dei beni da mantenere; tale addebito è stato compensato con le quote del fondo già accantonate. Contestualmente si è provveduto ad adeguare il fondo manutenzioni cicliche all'importo stimato da valutazioni tecniche per tenere conto delle medesime attività da svolgersi nel corso degli esercizi prossimi.

- euro 15.000, quale fondo per la copertura di oneri futuri relativi ad una causa in corso con un dipendente.
- euro 5.000, quale fondo per la copertura del rischio di subire una sanzione dal un ente verificatore: l'importo accantonato è stato stimato sulla base dell'esperienza ritenuta congrua anche in questa circostanza.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	361.585	361.585
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	107.731	107.731
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	180.681	180.681
Totale variazioni	0	0	0	-72.950	-72.950
Valore di fine esercizio	0	0	0	288.635	288.635

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.219.091 (€ 1.111.775 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.111.775
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	135.457
Altre variazioni	-28.141
Totale variazioni	107.316
Valore di fine esercizio	1.219.091

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.107.485 (€ 3.235.737 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	1.348	4.428	5.776
Debiti verso fornitori	2.118.667	-176.660	1.942.007
Debiti tributari	93.347	-3.442	89.905
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	141.684	9.878	151.562
Altri debiti	880.691	37.544	918.235
Totale	3.235.737	-128.252	3.107.485

I debiti verso banche rappresentano l'iscrizione delle spese bancarie di fine anno registrate dalla società per competenza: non esistono altri debiti verso istituti di credito.

I debiti verso fornitori se originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; mentre quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; per i debiti finanziari e di altra natura la loro iscrizione avviene al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari rappresentano le passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte correnti dell'esercizio in corso dovute, per ritenute operate come sostituto d'imposta e non versate alla data di bilancio, nonché i tributi di qualsiasi tipo. La voce D13 accoglie i debiti verso istituti di previdenza e di

sicurezza sociale derivanti da obblighi contributivi, previdenziali o assicurativi, derivanti da norme di legge e/o da contratto. Sono inclusi in questa voce anche gli importi dei contributi previdenziali e assistenziali trattenuti a carico dei dipendenti.

La voce "debiti verso altri" costituisce una posta residuale in cui confluiscono tutte le voci di debito che non hanno trovato una specifica collocazione nelle altre voci. In particolare, sono ricompresi i debiti nei confronti del revisore per emolumenti e dei dipendenti per retribuzioni di lavoro subordinato maturate ma non ancora corrisposte, incluse le mensilità aggiuntive maturate e i debiti per ferie, permessi e altri istituti contrattuali o legali maturati e non goduti.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.348	4.428	5.776	5.776	0	0
Debiti verso fornitori	2.118.667	-176.660	1.942.007	1.942.007	0	0
Debiti tributari	93.347	-3.442	89.905	89.905	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	141.684	9.878	151.562	151.562	0	0
Altri debiti	880.691	37.544	918.235	918.235	0	0
Totale debiti	3.235.737	-128.252	3.107.485	3.107.485	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale			
	ITALIA	UE	EXTRA-UE	
Debiti verso banche	5.776	5.776	0	0
Debiti verso fornitori	1.942.007	1.860.571	81.436	0
Debiti tributari	89.905	89.905	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	151.562	151.562	0	0

sociale				
Altri debiti	918.235	918.235	0	0
Debiti	3.107.485	3.026.049	81.436	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	5.776	5.776
Debiti verso fornitori	1.942.007	1.942.007
Debiti tributari	89.905	89.905
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	151.562	151.562
Altri debiti	918.235	918.235
Totale debiti	3.107.485	3.107.485

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 15.389.731 (€ 15.614.554 nel precedente esercizio).

Si precisa che nel valore di inizio esercizio dei ratei passivi sono inclusi anche gli importi, pari ad a € 131.050, relativi alle mensilità aggiuntive dei dipendenti. Nel bilancio al 31 dicembre 2018 tali valori sono stati imputati alla voce Debiti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.989	20.373	28.362
Risconti passivi	15.606.565	-245.196	15.361.369
Totale ratei e risconti passivi	15.614.554	-224.823	15.389.731

Composizione dei ratei passivi:

Codice Bilancio	Descrizione			
E 2 a	RATEI E RISCONTI:			
	ratei passivi			
Descrizione	Saldo anno precedente		Saldo anno corrente	Variazioni
Ratei passivi servizi sostit.vi	A	-	A 2.829	2.829

Ratei passivi manut.	A	5.159	A	17.328	12.169
Ratei passivi contr. Comp. Prof.	A	1.300	A	6.500	5.200
Ratei passivi contr. Telefoniche	A	1.488	A	1.635	147
Ratei passivi contr. Oneri bancari	A	-	A	52	52
Ratei passivi canoni/concessioni	A	41	A	17	- 23
Totale		7.989		28.362	20.373

Composizione dei risconti passivi:

Codice Bilancio	Descrizione				
E 2 b	RATEI E RISCONTI:				
	altri risconti passivi				
Descrizione		Saldo anno precedente		Saldo anno corrente	Variazioni
Risc.pass. canone attraversam.	A	845	A	847	2
Risc.pass. recup. rimb. oneri div.	A	1.972	A	1.977	5
Risc.pass. contrib. c/imp.region	A	1.256.032	A	1.256.032	-
Risc.pass. contrib. investimenti	A	2.220	A	2.220	-
Risc.pass. Biglietti	A	20.769	A	52.881	32.112
Risc. Pass. Contr. DGR 2492/15	A	289.950	A	257.695	- 32.255
Risc. Pass. Contr. DGR 2456/16	A	404.144	A	374.545	- 29.599
Risc. Pass. Contr. DGR 2531/17	A	719.753	A	640.286	- 79.467
Risc. Pass. Contr. DGR 2372/18	A	679.825	A	166.522	- 513.303
Risc. Pass. Contr. DGR 1953/19	A	-	A	1.674.010	1.674.010
RISC.P.CONTR. LAV. DEP.ENTRO ES.	A	36.057	A	36.057	-
RISC.P.CONTR.BUDGET 2011OLTRE ES	A	6.660	A	4.440	- 2.220
RISC.P.CONTR. LAV. DEP.OLTRE ES.	A	306.488	A	270.431	- 36.057
Risc.pass. contr. c/imp oltre es	A	3.227.503	A	1.971.472	- 1.256.032
Risc.pass. contr. inves. oltre es	A	8.648.324	A	8.648.324	-

Risc.pass. Can. Attr. oltre es	A	2.075	A	1.660	- 416
Risc.pass. rimb. oneri div. oltre es	A	3.949	A	1.972	- 1.977
Totale		15.606.565		15.361.369	- 245.196

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Codice Bilancio	Descrizione			
A	VALORE DELLA			
	PRODUZIONE			
Descrizione		Saldo anno precedente	Saldo anno corrente	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A	5.326.672	A 6.154.507	827.835
Incremento immobilizzazioni	A	395.074	A 4.102.432	3.707.358
Altri ricavi e proventi	A	3.236.894	A 2.844.358	- 392.536
Totale		8.958.640	13.101.297	4.142.657

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Corrispettivi TPL	542.271
Noleggi	335.627
Corrispett. Servizio MiCoTRa	144.682
Servizio merci	666.010
Contratto di servizio TPL/INFR	4.399.091
Altro	66.826

Total e	6.154.507
----------------	-----------

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, per il tipo di attività svolta dalla società, la ripartizione dei ricavi per area geografica, si ritiene non sia un dato rilevante.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 2.844.358 (€ 3.236.894 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	1.571.575	-155.198	1.416.377
Altri			
Proventi immobiliari	85.947	-91	85.856
Rimborsi spese	0	10.457	10.457
Rimborsi assicurativi	27.617	-6.967	20.650
Sopravvenienze e insussistenze attive	247.097	-247.097	0
Altri ricavi e proventi	1.304.658	6.360	1.311.018
Totale altri	1.665.319	-237.338	1.427.981
Totale altri ricavi e proventi	3.236.894	-392.536	2.844.358

COSTI DELLA PRODUZIONE

Di seguito si riassumono le macro-voci che compongono i "costi della Produzione". Tutti i dettagli sulla composizione e sull'andamento sono forniti nella relazione sulla gestione.

Codice Bilancio	Descrizione			
B	COSTI DELLA			
	PRODUZIONE			
Descrizione		Saldo anno precedente	Saldo anno corrente	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	D	387.545	D 351.502	- 36.043
Servizi	D	3.080.679	D 6.478.146	3.397.467
Godimento beni di terzi	D	1.150.788	D 1.374.417	223.629
Personale	D	2.849.416	D 3.126.785	277.369

Ammortamenti e svalutazioni	D	1.395.965	D	1.494.899	98.934
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	D	137.861	D	- 92.753	- 230.614
Accantonamenti per rischi	D	6.221	D	27.776	21.555
Altri accantonamenti	D	-	D	79.955	79.955
Oneri diversi di gestione	D	110.332	D	145.569	35.237
Totale		9.118.807		12.986.296	3.867.489

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 6.478.146 (€ 3.080.679 nel precedente esercizio).

Rispetto all'esercizio precedente, gli scostamenti più significativi sono riferibili all'avvio dei lavori per l'adeguamento della linea SCMT (anche capitalizzati). Si evidenzia che l'Azienda ha fatto ricorso a professionalità esterne, necessarie per ottemperare alle nuove normative e al nuovo assetto divisionale e normativo.

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	1.357	930	2.287
Lavorazioni esterne	631.399	3.541.177	4.172.576
Energia elettrica	40.888	106	40.994
Gas	12.660	-1.412	11.248
Acqua	1.620	187	1.807
Spese di manutenzione e riparazione	845.116	-148.376	696.740
Servizi e consulenze tecniche	163.256	68.505	231.761
Compensi agli amministratori	32.277	-277	32.000
Compensi a sindaci e revisori	12.505	3.009	15.514
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	343.253	-9.796	333.457
Pubblicità	12.835	-2.308	10.527
Spese e consulenze legali	78.702	-19.621	59.081
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	33.387	-1.380	32.007
Spese telefoniche	49.359	-8.952	40.407
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	5.152	74	5.226
Assicurazioni	276.142	7.750	283.892
Spese di rappresentanza	2.434	-791	1.643
Spese di viaggio e trasferta	16.458	-4.822	11.636
Personale distaccato presso l'impresa	248.824	-90.158	158.666

Altri	273.055	63.622	336.677
Totale	3.080.679	3.397.467	6.478.146

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.374.417 (€ 1.150.788 nel precedente esercizio).

Tali costi sono costituiti prevalentemente da noleggi e canoni di utilizzo locomotive e reti ferroviarie.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 145.569 (€ 110.332 nel precedente esercizio).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	15.151
Altri	286
Totale	15.437

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	11.234	0	0	-36.324	
IRAP	22.935	0	0	0	
Totale	34.169	0	0	-36.324	0

Si segnala che, secondo quanto stabilito dall'articolo 24 del Decreto Rilancio (D.L. 34/2020) , in presenza di precise condizioni, non vi è stata la debenza del saldo Irap (e, successivamente, nemmeno della prima rata di acconto). Con il Documento del 5 giugno 2020, il Cndcec e la Fnc si sono espressi ritenendo che la

cancellazione del saldo Irap 2019 possa rappresentare, ai sensi dell'Oic 29, un fatto che evidenzia "condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al postulato della competenza" e di conseguenza si è preferito recepire l'insussistenza del passivo derivante da un minor carico fiscale nei valori di bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite

Nell'esercizio corrente non si sono evidenziate differenze temporanee tassabili che abbiano determinato la rilevazione di imposte differite.

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate ed aliquote applicate

Qui di seguito si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) del Codice Civile, relativamente all'indicazione delle imposte anticipate.

Nel prospetto sono indicate, per l'Ires, le differenze temporanee deducibili sorte negli esercizi precedenti e nell'esercizio corrente, con l'indicazione del periodo d'imposta in cui tali differenze si riverseranno, nonché delle aliquote d'imposta applicate:

IRES	2020	2021	2022	2023	2024	non def.le	TOTALE
F.do rischi e oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
F.do sval.cred. comm.li	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	203.992,38	203.992,38
F.do sval.cred. per contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	183.860,00	183.860,00
F.do manut. cicliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.931,00	139.931,00
Acc.to fondo GSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.111,00	30.111,00
Accant. Costi personale	13.602,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.602,00
<i>Totale</i>	<i>13.602,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>577.894,38</i>	<i>591.496,38</i>
Aliquota di imposta	0,24	0,24	0,24	0,24	0,24	0,24	0,24
<i>Imposte anticipate</i>	<i>3.264,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>138.695,00</i>	<i>141.959,00</i>

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Crediti per imposte anticipate". Sono state stornate le imposte anticipate calcolate sulla perdita fiscale in quanto riassorbite dall'imponibile di competenza.

Descrizione	IRES	IRES	IRAP	TOTALE
	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	
1. Importo iniziale	142.676	35.607	0	178.283

2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	42.647		0	42.647
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	43.363		0	43.363
3.2. Altre diminuzioni	1	35.607	0	35.608
4. Importo finale	141.959	0	0	141.959

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	99.710	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	99.710	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		668.621
Onere fiscale teorico (aliquota base)	23.930	28.082
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	177.696	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(180.681)	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	124.247	292.182
Imponibile fiscale	220.972	960.803
Utilizzo perdite fiscali pregresse	148.364	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	72.608	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		960.803
Imposte correnti (aliquota base)	17.426	40.354
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	6.192	0
Imposte correnti effettive	11.234	40.354

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	19
Operai	40
Totale Dipendenti	62

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il compenso deliberato all'amministratore unico, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	32.000

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.160
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.160

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio non sono possibili trattandosi di società a responsabilità limitata il cui capitale sociale è formato da quote.

Titoli emessi dalla società

Non esistono obbligazioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Strumenti finanziari

Non sono stati emessi strumenti finanziari partecipativi di cui agli artt. 2346c.6 e 2349 c. 2 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non si segnalano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. La società, inoltre, detiene, come nell'esercizio precedente, beni di terzi per un valore pari ad euro 8.265.878.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito al proprio interno alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-septies C.C. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadano nella fattispecie prevista dall'art. 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

	Totale anno 2019	Soci	Amministratori	Sindaci	Totale	Incidenza % sulla voce di bilancio
Valore della produzione	13.101	6.682			6.682	51%
Costi della produzione	12.986		32		32	
Proventi e oneri finanziari	0	0	0	0	0	

RAPPORTI CON LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Crediti	Debiti	Risc. Passivi	Garanz.	Impegni	Ricavi per servizi	Contr.c/eserc	Contr.c/impianto
7.290.375		15.302.032			4.399.091	988.114	1.294.501

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala che non sussistono accordi fuori bilancio che integrano i presupposti di cui all'art. 2427, n. 22-ter del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A partire dal mese di gennaio 2020 lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dall'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive assunte dal Governo per il suo contenimento.

Tale circostanza, del tutto straordinaria per natura ed estensione, sta indubbiamente producendo evidenti ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e sul contesto sociale e territoriale, creando una situazione di generale incertezza le cui evoluzioni e i relativi effetti sono difficilmente ipotizzabili, soprattutto con riguardo alle conseguenze (ovviamente negative) sul sistema economico complessivo.

La Società si è prontamente attivata rispetto alle raccomandazioni operative emanate dalle competenti

autorità ed in particolare a seguito dell'Ordinanza contingibile e urgente n.18/PC del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. A tale scopo, a seguito del Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel settore del trasporto e della logistica, sono state adottate delle misure sul contenimento di potenziali rischi e sulla sanificazione degli ambienti e ha inoltre sviluppato un piano di risposta alla crisi. Pertanto,

- È stata prevista l'informativa relativa al corretto uso e gestione dei dispositivi di protezione individuale esponendo a bordo treno avvisi sull'obbligo da parte dei viaggiatori di indossare una mascherina o comunque una protezione a copertura di naso e bocca.
- È stato aumentato il tempo di apertura delle porte esterne dei treni al fine di facilitare il ricambio dell'aria all'interno del treno stesso.
- L'igienizzazione dei treni avviene giornalmente e la sanificazione ogni due settimane o immediatamente e straordinariamente nei treni in cui si verificasse la presenza di una persona con sintomi COVID-19.
- Sono stati installati dei dispenser contenenti soluzione idroalcolica ad uso dei passeggeri in prossimità di ogni porta d'ingresso ai treni e nei bagni del sapone mani igienizzante.
- Sono state adottate tutte le misure necessarie (utilizzo dei DPI e guanti) per il personale viaggiante durante il servizio a bordo treno.
- A bordo di tutti i treni e presso tutte le bacheche lungo la linea Udine - Cividale è stato esposto l'"avviso all'utenza" sulle Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemica da Coronavirus
- Sui sedili dei treni, al fine di mantenere il distanziamento interpersonale di un metro, sono stati posti dei cartelli e dei coprisedili per indicare il divieto di seduta da parte dei viaggiatori.
- Sul servizio transfrontaliero Mi.Co.Tra sono esposte le "Regole di comportamento per viaggiare sicuri" in tre lingue italiano, inglese e tedesco, prevedendo la prenotazione obbligatoria per i posti a sedere e per le bici in accordo con il partner OBB.
- Sul sito internet aziendale sono stati inserite tutte le informazioni alla clientela in merito alle misure di prevenzione adottate.
- Nella sala di attesa della Stazione di Cividale sono stati individuati dei percorsi specifici per l'entrata e l'uscita sia in direzione del marciapiede dei treni che la sala stessa tramite cartellonistica, inoltre sulle panchine di attesa sono stati messi dei cartelli di divieto di seduta per garantire il distanziamento. Presso la sala d'attesa ed i bagni sono stati installati dei dispenser contenenti soluzioni idroalcoliche disinfettanti e sapone mani igienizzante.
- In stazione e nelle fermate della linea sociale per garantire il distanziamento interpersonale sono stati installati a terra degli adesivi su cui possono sostare gli utenti in attesa e informandoli che prima di salire sul treno devono consentire la discesa dei passeggeri.

Con riferimento ai potenziali effetti sull'attività operativa, è opportuno evidenziare che l'emergenza epidemica in corso, secondo quanto imposto dalle autorità, ha comportato una temporanea riduzione dell'attività in particolare nelle prime fasi dell'epidemia.

Per far fronte all'emergenza sanitaria Covid-19, l'azienda si è dotata di procedure aziendali in attuazione del protocollo nazionale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro. L'azienda ha recepito le indicazioni del governo e ha, con

riferimento al personale, raccomandato dei periodi di congedo / ferie nonché ha agevolato le attività che potevano essere svolte in smart working, affinché continuassero ad essere garantite. Ha quindi provveduto ad una riorganizzazione degli spazi e all'adozione di misure di contenimento atte a salvaguardare la distanza di sicurezza e a limitare le possibilità di contatto tra le persone.

La società non ha usufruito dei benefici connessi agli interventi del Governo a favore delle imprese.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha alcuna categoria di strumenti finanziari derivati (art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile).

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Friuli Venezia Giulia. Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal socio che esercita l'attività di direzione e coordinamento (Legge regionale 30 luglio 2019, n. 12 - Rendiconto generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2018):

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.325.310.549,17			
Utilizzo avanzo di amministrazione	105.999.256,27		Disavanzo di amministrazione	0,00	
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	161.863.609,99				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.706.516.798,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.085.601.855,12	5.822.524.491,15	Titolo 1 - Spese correnti	6.000.613.584,34	5.926.895.060,47
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	359.676.663,47	413.310.260,57	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	149.502.585,92	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	212.969.396,21	298.542.135,48	Titolo 2 - Spese in conto capitale	863.088.179,57	751.860.672,64
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	104.676.931,21	70.553.484,52	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.592.830.810,17	

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	261.522.842,68	245.844.211,73	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale per attività finanziarie	146.577.172,59 0,00	142.058.531,23
Totale entrate finali.....	7.024.447.688,69	6.850.774.583,45	Totale spese finali.....	8.752.612.332,59	6.820.814.264,34
Titolo 6 - Accensione di prestiti	46.984.189,78	43.841.586,46	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	98.635.859,55 0,00	98.635.859,55
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	000	000	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	000	000
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	143.089.613,42	115.501.689,40	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	143.089.613,42	120.101.340,39
Totale entrate dell'esercizio	7.214.521.491,89	7.010.117.859,31	Totale spese dell'esercizio	8.994.337.805,56	7.039.551.464,28
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.188.901.156,15	9.335.428.408,48	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.994.337.805,56	7.039.551.464,28
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	194.563.350,59	2.295.876.944,20
TOTALE A PAREGGIO	9.188.901.156,15	9.335.428.408,48	TOTALE A PAREGGIO	9.188.901.156,15	9.335.428.408,48

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

N.	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
1	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	739.401,48	Decreto 811/2008 e successive-Copertura delle spese relative all'installazione del Sistema di Controllo Marcia Treno (SCMT) sulla linea Udine-Cividale

2	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	479.066,95	Decreto 811/2008 e successive-Copertura delle spese relative all'installazione del Sistema di Controllo Marcia Treno (SCMT) sulla linea Udine-Cividale
3	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	113.235,25	Decreto 811/2008 e successive-Copertura delle spese relative all'installazione del Sistema di Controllo Marcia Treno (SCMT) sulla linea Udine-Cividale
4	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	125.146,83	Decreto 811/2008 e successive-Copertura delle spese relative all'installazione del Sistema di Controllo Marcia Treno (SCMT) sulla linea Udine-Cividale
5	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	489.806,77	Decreto 811/2008 e successive-Copertura delle spese relative all'installazione del Sistema di Controllo Marcia Treno (SCMT) sulla linea Udine-Cividale
6	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	526.010,23	Decreto 811/2008 e successive-Copertura delle spese relative all'installazione del Sistema di Controllo Marcia Treno (SCMT) sulla linea Udine-Cividale
7	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	884.008,17	Decreto 811/2008 e successive-Copertura delle spese relative all'installazione del Sistema di Controllo Marcia Treno (SCMT) sulla linea Udine-Cividale
8	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	21.894,83	DGR 2319/2011- copertura degli oneri per l'attrezzaggio delle infrastrutture ferroviarie della linea Udine Cividale
9	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	81.687,37	DGR 2456/16-Copertura delle spese relative agli interventi contenuti nel Programma Operativo degli Investimenti
10	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	532.623,55	DGR 2531/17-Copertura delle spese relative agli interventi contenuti nel Programma Operativo degli Investimenti
11	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	79.676,80	DGR 2531/17-Copertura delle spese relative agli interventi contenuti nel Programma Operativo degli Investimenti
12	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	765.936,44	DGR 2372/18-Copertura delle spese relative agli interventi contenuti nel Programma Operativo degli Investimenti
13	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	134.103,47	DGR 2372/18-Copertura delle spese relative agli interventi contenuti nel Programma Operativo degli Investimenti
14	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia- DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA	7.500,00	Contributo per l'assunzione di un lavoratore con disabilità a tempo determinato
15	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	83.957,17	Contributo erariale art. 23 Legge n. 47 del 27/02/04 (rinnovo contrattuale)
16	Ministero del Lavoro e delle politiche sociali	29.273,48	Contributo erariale art. 1 co. 273 n. 266 del 23/12/05 (oneri malattia)
17	G.S.E. S.p.a.	5.893,04	Secondo Conto Energia (impianti fotovoltaici)
18	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	4.563,50	Erogazioni al trasporto ferroviario di merci anno 2018

Con il verbale di consegna del 28/10/2010 prot.n.FIN 15993 SDCT-IV/B-0/196 la Regione FVG ha assegnato, in uso gratuito, alla Società beni immobili (stazioni ferroviarie, caselli, officina...), impianti (depuratori, aspiratori, impianti telefonici, impianti di distribuzione carburante, impianti e macchinari di deposito, paranchi), infrastrutture (sede ferroviaria, fermate, opere d'arte, armamento, rimesse, acei e passaggi a livello) e materiale rotabile (automotrici, rimorchiate, locomotori, veicoli speciali) per la gestione del servizio. Talle assegnazione comporta per la Società l'onere di gestione, assicurazione, vigilanza e

manutenzione. Data la complessità, particolarità e diversità di tali beni, la valutazione economica non è al momento quantificabile.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare l'utile dell'esercizio, pari ad euro 29.217, a riserva, già presente nel Patrimonio Netto.

L'Organo Amministrativo

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta DOTT.SSA SILVIA BRINI, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società